

Attenzione**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : ALIMIX 30
N° scheda : 211E

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.
: Applicazioni alimentari
: Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

Usi sconsigliati : Uso di consumo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Tecnigas srl
Via Industriale,19 -25080- PREVALLE Italia
+39 030 603242
<http://www.tecnigas.it>
tecnigas@tecnigas.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : Linea verde SET - 800452661 (24h/24h, 365 giorni all'anno); Dall'estero +39 0283421263

| Paese | Organismo / Società | Numero Emergenza |
|--------|---|------------------|
| Italia | Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli | +39 0815453333 |
| Italia | Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze | +39 0557947819 |
| Italia | Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia | +39 038224444 |
| Italia | Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano | +39 0266101029 |
| Italia | Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo | +39 800883300 |
| Italia | Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", Roma | +39 0649978000 |
| Italia | Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma | +39 063054343 |
| Italia | Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia | +39 800183459 |
| Italia | Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma | +39 0668593726 |
| Italia | Centro antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona | +39 800011858 |

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Pericoli fisici Gas sotto pressione : Gas compresso H280

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS04

Avvertenza (CLP) : Attenzione
Indicazioni di pericolo (CLP) : H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
Consigli di prudenza (CLP)
- Conservazione : P410+P403 - Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

: Asfissiante in alta concentrazione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

: Non applicabile

3.2. Miscele

| Nome | Identificatore del prodotto | % | Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP |
|----------------------|---|----|--|
| AZOTO COMPRESSO | Numero CAS: 7727-37-9 Numero CE: 231-783-9 Numero indice EU: --- no. REACH: *1 | 70 | Press. Gas (Comp.), H280 |
| DIOSSIDO DI CARBONIO | Numero CAS: 124-38-9 Numero CE: 204-696-9 Numero indice EU: --- no. REACH: *1 | 30 | Press. Gas (Liq.), H280 |

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

*1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

*3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.

- Contatto con la pelle : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.

- Contatto con gli occhi : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.

- Ingestione : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.
Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

: Nessuno(a).

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.

- Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
- Prodotti di combustione pericolosi : In caso di incendio può originare, per decomposizione termica, i seguenti prodotti: Ossido di azoto/diossido di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Metodi specifici : Utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.
Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.
Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi.
- Dispositivi di protezione speciali per addetti : Usare l'autorespiratore.
- Antincendio : Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco. EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.
EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- : Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Evacuare l'area.
Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.
Assicurare una adeguata ventilazione.
Operare in accordo al piano di emergenza locale.
Rimanere sopravvento.

6.2. Precauzioni ambientali

- : Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- : Ventilare la zona.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- : Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Uso sicuro del prodotto : Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.
Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.
Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
Non fumare mentre si manipola il prodotto.
Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
Non respirare il gas.
Evitare il rilascio del prodotto nell'area di lavoro.
- Manipolazione sicura del contenitore del gas : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.
Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
Proteggere i recipienti da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
Quando si spostano i recipienti, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di

movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto di tali recipienti. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.

Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.

Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da un contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.

Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto del recipiente.

I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
- I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi.
- I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.
- I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.
- I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali perdite.
- Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
- Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.
- Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

- : Nessuno(a).

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

| diossido di carbonio (124-38-9) | |
|--|---|
| UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL) | |
| Nome locale | Carbon dioxide |
| IOEL TWA | 9000 mg/m ³ |
| IOEL TWA [ppm] | 5000 ppm |
| Riferimento normativo | COMMISSION DIRECTIVE 2006/15/EC |
| Italia - Valori limite di esposizione professionale | |
| Nome locale | Anidride carbonica |
| OEL TWA | 9000 mg/m ³ |
| OEL TWA [ppm] | 5000 ppm |
| Riferimento normativo | Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. |
| USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale | |
| Nome locale | Carbon dioxide |
| ACGIH OEL TWA [ppm] | 5000 ppm |
| ACGIH OEL STEL [ppm] | 30000 ppm |
| Commento (ACGIH) | TLV® Basis: Asphyxia |
| Riferimento normativo | ACGIH 2019 |
| Azoto compresso (7727-37-9) | |
| USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale | |
| Nome locale | Nitrogen |
| Commento (ACGIH) | TLV® Basis: Simple Asphyxiant |
| Riferimento normativo | ACGIH 2019 |

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

: Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.
I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di perdite.
Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale (ove disponibili).
Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, devono essere utilizzati dei rilevatori di ossigeno.
Considerare l'uso di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, ad es, dispositivi di protezione individuale

- Protezione per occhi/volto : Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:
Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.
- Protezione per la pelle : Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.
EN 166 - Protezione personale degli occhi.
 - Protezione per le mani : Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas.
EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.
 - Altri : Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori.
EN ISO 20345 – dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.
- Protezione per le vie respiratorie : EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.
In ambienti sottossigenati deve essere utilizzato un autorespiratore o un sistema di fornitura di aria respirabile con maschera.
- Pericoli termici : Nessuna necessaria.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

: Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|---|---|
| Aspetto | |
| Stato fisico a 20°C / 101.3kPa | : Gassoso. |
| -Colore | : Incolore. |
| -Odore | : Non avvertibile dall'odore. |
| Soglia olfattiva | : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione. |
| Punto di fusione / Punto di congelamento | : Non applicabile per le miscele di gas. |
| Punto di ebollizione | : Non applicabile per le miscele di gas. Non è tecnicamente possibile determinare il punto o l'intervallo di ebollizione di questa miscela Componente con il punto di ebollizione più basso: Azoto -196 °C |
| Infiammabilità | : Non disponibile. |
| Limite inferiore di esplosività | : Non disponibile. |
| Limite superiore di esplosività | : Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità | : Non applicabile per le miscele di gas. |
| Temperatura di autoaccensione | : Non infiammabile. |
| Temperatura di decomposizione | : Non applicabile. |
| pH | : Non applicabile per le miscele di gas. |
| Viscosità cinematica | : Non applicabile. |
| Idrosolubilità [20°C] | : La miscela è parzialmente solubile in acqua. |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua [log Kow] | : Non applicabile per le miscele di gas. |
| Tensione di vapore [20°C] | : Non applicabile. |
| Tensione di vapore [50°C] | : Non applicabile. |
| Densità e/o densità relativa | : Non applicabile. |
| Densità di vapore relativa (aria=1) | : Più leggera o simile a quella dell'aria. |
| Caratteristiche della particella | : Non applicabile. |

9.2. Altre informazioni**9.2.1 informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprietà esplosive : Non applicabile.
Limiti di esplosività : Non infiammabile.
Proprietà ossidanti : Non applicabile.

9.2.2 altre caratteristiche di sicurezza

Massa molecolare : Non applicabile per le miscele di gas.
Velocità di evaporazione : Non applicabile per le miscele di gas.
Altri dati : Nessuno(a).

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti
Nessuno(a).

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Reagisce con l'acqua formando acidi corrosivi.

10.4. Condizioni da evitare

: Evitare l'umidità negli impianti.
Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

: Umidità.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta : Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico.
Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Lesioni/irritazioni oculari gravi : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossico per la riproduzione: fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossico per la riproduzione: feto : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Valutazione : I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
EC50 48h - Daphnia magna [mg/l] : Dati non disponibili.
EC50 72h - Algae [mg/l] : Dati non disponibili.
CL50 96h - Pesce : Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione : Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione : Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione : Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione : Non classificato come PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione :

12.7. Altri effetti avversi

Effetti sullo strato d'ozono : Nessuno(a).
Effetti sul riscaldamento globale : Contiene gas ad effetto serra che non sono oggetto del Regolamento 517/2014/CE.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

: Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.
Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.
Elenco dei rifiuti pericolosi (secondo la Decisione della Commissione 2000/532/CE e s.m.i.)
: 16 05 05: gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04*

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno(a).

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN
Numero ONU : 1956

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : GAS COMPRESSO N.A.S. (Azoto compresso, Diossido di carbonio)
Trasporto per via aerea (ICAO-TI/IATA-DGR) : Compressed gas, n.o.s. (Nitrogen Compressed, Carbon dioxide)
Trasporto per mare (IMDG) : COMPRESSED GAS, N.O.S. (Nitrogen Compressed, Carbon dioxide)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichettatura :



2.2 : Gas non infiammabili, non tossici

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

| | |
|------------------------------------|---|
| Classe | : 2 |
| Codice classificazione | : 1A |
| N° di identificazione del pericolo | : 20 |
| Codice di restrizione in galleria | : E - Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E |

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

| | |
|---|-------|
| Classe/ Divisione (rischi(o) sussidiari(o)) | : 2.2 |
|---|-------|

Trasporto per mare (IMDG)

| | |
|---|-------|
| Classe/ Divisione (rischi(o) sussidiari(o)) | : 2.2 |
| Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco | : F-C |
| Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita | : S-V |

14.4. Gruppo di imballaggio

| | |
|--|--------------------|
| Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) | : Non applicabile. |
| Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) | : Non applicabile. |
| Trasporto per mare (IMDG) | : Non applicabile. |

14.5. Pericoli per l'ambiente

| | |
|--|---------------|
| Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) | : Nessuno(a). |
| Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) | : Nessuno(a). |
| Trasporto per mare (IMDG) | : Nessuno(a). |

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**Istruzioni di imballaggio**

| | |
|--|---------|
| Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) | : P200. |
| Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) | |
| Aerei passeggeri e cargo | : 200. |
| Solo aerei cargo | : 200. |
| Trasporto per mare (IMDG) | : P200. |

| | |
|--|---|
| Misure di precauzione per il trasporto | : Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto: <ul style="list-style-type: none">- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.- Assicurarsi che il cappellotto, ove fornito, sia correttamente montato. |
|--|---|

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

: Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Normative UE**

| | |
|--|---|
| Restrizioni d'uso | : Non contiene sostanze candidate REACH. |
| Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali | : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali. Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose. |
| Direttiva Seveso: 2012/18/UE (Seveso III) | : Non incluso. |

Norme nazionali

: Nessuna ulteriore informazione disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche

: Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento (UE) 2020/878.

Abbreviazioni ed acronimi

: ATE - Acute Toxicity Estimate - Stima della tossicità acuta.
CLP - Classification Labelling Packaging - Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals - Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
EINECS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances - Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio.
n. CAS - Chemical Abstract Service number - Identificativo numerico attribuito dal Chemical Abstract Service alle sostanze chimiche.
DPI - Dispositivi di Protezione Individuale.
LC50 - Lethal Concentration 50 - Concentrazione letale per il 50% della popolazione sottoposta a test.
RMM - Risk Management Measures - Misure di gestione dei rischi.
PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic - Persistente, bioaccumulabile e tossico.
vPvB - very Persistent and very Bioaccumulative - Molto persistente e molto bioaccumulabile.
STOT-SE: Specific Target Organ Toxicity-Single Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione singola.
CSA - Chemical Safety Assessment - Valutazione della sicurezza chimica.
EN - European Standard - Norma europea.
ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite.
ADR - Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
IATA - International Air Transport Association - Associazione internazionale del trasporto aereo.
IMDG code - International Maritime Dangerous Goods code - Codice per il trasporto via mare di merci pericolose.
RID - Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses - Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
WGK - Wassergefährdungsklassen - Classi di pericolo per l'acqua.
STOT-RE: Specific Target Organ Toxicity-Repeated Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione ripetuta.
UFI - Identificatore unico di formula.

Consigli per la formazione

: Recipiente in pressione.

Dati supplementari

: La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.
Classificazione in conformità con le procedure e i metodi di calcolo del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Testo integrale delle frasi H e EUH

| | |
|--------------------|--|
| H280 | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |
| Press. Gas (Comp.) | Gas sotto pressione: Gas compresso |
| Press. Gas (Liq.) | Gas sotto pressione: Gas liquefatto |

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA'

: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa.

Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

End of document